



Reg. (UE) n. 1305/2013, Art. 28
PSR 2014-2020 - Regione Abruzzo
Misura 10 - Intervento 10.1.2
"Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo"

PIANO di PASCOLAMENTO ANNUALE

Azienda: _____

Comune: _____ Prov. _____

Indirizzo: _____

C.F/ P.IVA: _____

L'Azienda agricola _____ mediante il presente Piano di Pascolamento, riguardante i terreni aziendali destinati al pascolo, intende adottare una forma di gestione degli stessi indirizzata al mantenimento ed all'aumento della biodiversità nonché di tutelare i fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico, attraverso un carico di bestiame adeguato alla capacità trofica del pascolo, con il conseguente recupero produttivo di territori montani, così come previsto dalla misura Misura 10 - Intervento 10.1.2 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

L'azienda è gestita dal titolare, Sig. _____, con i requisiti di agricoltore attivo ai sensi del Reg. UE 1307/2013. L'indirizzo produttivo attuato è di tipo zootecnico mediante l'allevamento di _____ per la produzione di _____.

SPECIE ALLEVATA	CATEGORIE PRODUTTIVE	N. CAPI ALLEVATI	UBA/C APO	UBA/CATEGORIA	N. CAPI AL PASCOLO	UBA CAPI AL PASCOLO
BOVINI/BUFALINI	VACCHE /NUTRICI		1			
	VACCHE DA LATTE		1			
	TORI		1			
	BOVINI < 6 MESI		0,4			
	BOVINI DA 6 MESI A 2 ANNI		0,6			
OVINI/CAPRINI	BOVINI > 2 ANNI		1			
	FEMMINE > 1 ANNO		0,15			
EQUINI	MASCHI > 1 ANNO		0,15			
	CAPRI > 6 mesi		1			
TOTALE						

Gli impegni previsti nel seguente piano, come previsti dal bando, sono:

1. La turnazione delle superfici a pascolo per favorire il rinnovo della cotica erbosa: definizione dei turni di pascolamento (i capi saranno condotti al pascolo prestando attenzione al rispetto del rapporto UBA/superficie totale a pascolo, come riportato nel bando)
2. L'adeguata gestione agronomica delle superfici a pascolo attraverso interventi di contenimento della flora infestante ed arbustiva, (eliminazione meccanica e/o manuale delle piante arbustive infestanti, non contrastate dagli animali al pascolo, a partire dal primo anno di impegno, asportando tutto il materiale di risulta, al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre) laddove è consentito;
3. Allestimento e cura dei punti di abbeverata in ragione di almeno 1 ogni 8 UBA; cura delle strade interpoderali e delle recinzioni fisse, laddove consentito;
4. Asportazione o dispersione del letame eventualmente accumulato nelle aree di più frequente concentrazione e sosta del bestiame al pascolo;
5. Effettuazione delle necessarie operazioni di regimazione delle acque superficiali per limitare i fenomeni erosivi e di spietramento, laddove consentito;
6. Il divieto assoluto di concimi chimici diserbanti e prodotti fitosanitari sui terreni a pascolo;

Con tale piano le superfici dichiarate nella domanda di impegno saranno assoggettate per un periodo di cinque anni alla Misura 10 - Intervento 10.1.2. In caso di spostamento dei capi di bestiame al di fuori del territorio sopradescritto, ne sarà data tempestiva comunicazione all'Autorità competente per territorio.

- Come riportato nel punto 4.2.3 del bando di sostegno e nell'Avviso di precisazioni al suddetto, il presente **Piano di pascolamento annuale**, redatto da un tecnico, **dovrà essere consegnato tramite PEC o in formato cartaceo al competente Servizio Territoriale Agricolo (entro il 15 novembre dell'annualità della domanda di pagamento)** una copia dovrà essere conservata dal detentore del fascicolo aziendale.

Indirizzi dei Servizi Territoriali Agricolo:

STA TERAMO: PEC dpd024@pec.regione.abruzzo.it, mail dpd024@regione.abruzzo.it

STA CHIETI: PEC dpd026@pec.regione.abruzzo.it, mail dpd026@regione.abruzzo.it

STA AVEZZANO: PEC dpd025@pec.regione.abruzzo.it, mail dpd025@regione.abruzzo.it

_____ li, _____

Firma (Titolare/Rappresentante Azienda)

Firma (Tecnico redattore del Piano)
